

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna

Ai Gestori delle scuole paritarie dell'Emilia-Romagna

Alle istituzioni iscritte al Registro delle scuole non paritarie dell'Emilia-Romagna

Ai Direttori Generali delle Aziende USL dell'Emilia-Romagna

e, pc. Ai Dirigenti degli Uffici di ambito territoriale dell'Emilia-Romagna di questo Ufficio Scolastico Regionale

Oggetto: Coronavirus - Certificato medico per rientro a scuola.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, all'articolo 1, comma 1, lettera c), dispone "**la riammissione nelle scuole di ogni ordine e grado per assenze dovute a malattia di durata superiore a cinque giorni avviene, fino alla data del 15 marzo 2020, dietro presentazione di certificato medico, anche in deroga alle disposizioni vigenti**".

A riscontro di quesiti in ordine all'obbligo di presentazione del certificato medico al rientro a scuola dopo malattia, si forniscono nel seguito alcuni pareri interpretativi, già nei giorni scorsi diffusi in sede pubblica.

1) **Non è necessario alcun certificato medico** per "giustificare" il periodo di assenza dovuto alla chiusura della scuola (di ogni ordine e grado).

2) **È necessario certificato medico se l'assenza da scuola è dovuta a una malattia di durata superiore a cinque giorni:** in questo caso, **fino al 15 marzo**, la riammissione a scuola dovrà avvenire, appunto, dietro presentazione del certificato medico, in deroga alle disposizioni vigenti in Emilia-Romagna, dove la certificazione di riammissione scolastica è stata abolita da anni.

3) **E' necessario certificato medico solo per** le malattie intercorse dalla data di entrata in vigore del DPCM, cioè **dal 25 febbraio 2020**, per più di cinque giorni. Nel caso di malattia iniziata nel periodo precedente il 25 febbraio, per il rientro a scuola continuano a valere le regole regionali precedenti, per le quali non è richiesta la certificazione medica.

4) La disposizione è valida per tutti, alunni e personale scolastico.

5) Il certificato medico è stato reintrodotta transitoriamente - solo fino al 15 marzo p.v., si ribadisce - al solo fine di attestare che chi sia stato malato possa rientrare nella comunità scolastica, senza comportare rischi per quest'ultima. Si tratta dunque di una prescrizione transitoria e precauzionale.

La Direttrice Generale
Cura della Persona, Salute e Welfare

Kyriakoula Petropulacos

documento firmato digitalmente

Il Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Stefano Versari

documento firmato digitalmente